



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



COMUNITÀ DELLA VALLE DEI LAGHI

PROVINCIA DI TRENTO

**Servizio Socio Assistenziale,
Istruzione e Assistenza Scolastica**
mail segreteria.sociale@comunita.valledeilaghi.tn.it
pec serviziosociale@pec.comunita.valledeilaghi.tn.it

ALLEGATO 1

AVVISO PUBBLICO

**Per la realizzazione di servizi residenziali e semi-residenziali per persone con disabilità residenti nella
Comunità della Valle dei Laghi**

Art. 1 - Premessa

1. L'art. 20, comma 1 della L.p. 13/2007 n. 13 (*Politiche sociali nella provincia di Trento*) prevede che l'accreditamento in ambito socio-assistenziale costituisca titolo necessario per ottenere l'affidamento dei servizi concernenti interventi socio-assistenziali ai sensi del successivo art. 22.
2. Con D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg (*Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali in provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale*, modificato con D.P.P. 19 ottobre 2018, n. 22-97/Leg, di seguito *Regolamento*, sono state disciplinate le modalità e i requisiti per ottenere l'accreditamento.
3. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 173 del 7 febbraio 2020 è stato approvato il *Catalogo dei servizi socio-assistenziali*, ai sensi dell'art. 3 del *Regolamento*, contenente, tra l'altro, gli *standard* minimi per ciascun servizio ivi descritto, in attuazione all'art. 9), comma 1, lett. b) del *Regolamento* (di seguito *Catalogo*), modificato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 604 di data 6 aprile 2023.
4. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 174 del 7 febbraio 2020 sono state approvate le Linee Guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio-assistenziali nella provincia di Trento.
5. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 603 del 6 aprile 2023 è stato approvato il documento di applicazione dei criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali residenziali e semiresidenziali ricompresi nell'area "persone con disabilità" in attuazione di quanto previsto dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 347 dell'11 marzo 2022, avente ad oggetto l'approvazione del quarto stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura recante "*Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali*". La Comunità della Valle dei Laghi con Decreto del Presidente n. 97/2023 ha preso atto del contenuto della delibera provinciale sopra citata disponendo l'applicazione del nuovo piano tariffario a partire dal 1.07.2023.
6. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 301 del 13 marzo 2024 sono state approvate le "*Linee guida e di intervento a supporto dell'innovazione dei servizi socio-assistenziali rientranti nell'area persone con disabilità*" con le quali si intende intraprendere, nel territorio provinciale, un percorso di orientamento del sistema dei servizi in oggetto in un'ottica di maggiore equità e uniformità.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



7. Per ogni tipologia di servizio di competenza locale è stato applicato l'Allegato A (*Linee Guida per la pianificazione e la scelta di modalità e strumenti di erogazione di interventi socio-assistenziali*) della deliberazione della Giunta provinciale n. 174/2020, inteso quale supporto per orientare e facilitare l'individuazione dello strumento più appropriato per l'erogazione e l'affidamento del servizio.
8. Per quanto attiene ai servizi residenziali e semi-residenziali per le persone con disabilità con riferimento specifico alle seguenti tipologie da *Catalogo*:
 - a) scheda 4.2 Comunità di accoglienza per persone con disabilità
 - b) scheda 4.3 Comunità familiare per persone con disabilità
 - c) scheda 4.4 Comunità integrata
 - d) scheda 4.10 Percorsi per l'Inclusione

è stato individuato lo strumento dell'accreditamento aperto (Allegato D della citata deliberazione della Giunta provinciale n. 174/2020), con cui l'Ente pubblico, attraverso una preselezione garantita dall'accreditamento provinciale, identifica i soggetti idonei ad assicurare determinati *standard* di gestione e di offerta dei servizi sociali.
9. Lo strumento dell'accreditamento aperto trova la sua base normativa nell'art. 22, comma 3, lett. b) della L.P. 13/2007 che prevede la possibilità per gli Enti locali di assicurare l'erogazione degli interventi socio-assistenziali mediante l'affidamento diretto dei Servizi secondo modalità non discriminatorie a tutti i soggetti accreditati che ne facciano richiesta.
10. Con il presente Avviso la Comunità della Valle dei Laghi informa che, per quanto attiene ai Servizi residenziali e semi-residenziali per persone con disabilità erogati a favore di soggetti residenti in uno dei Comuni della Comunità della Valle dei Laghi, si avvarrà dei Soggetti prestatori iscritti all'Elenco aperto del Comune di Trento e territorio Val d'Adige istituito con deliberazione della Giunta comunale n. 315 di data 12 novembre 2024 e dei Soggetti prestatori iscritti all'Elenco aperto del Comune di Rovereto istituito con deliberazione del Consiglio comunale di Rovereto n. 35, di data 12/11/2024.
11. Con decreto del Presidente della Comunità della Valle dei Laghi n. 196, di data 19/12/2024, recante "*L.P. 13/2007, art. 22, comma 3 lett. B). Servizi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità a favore di persone residenti nella Comunità della Valle dei Laghi. Accesso all'Elenco aperto del Comune di Trento e del Comune di Rovereto*" sono stati approvati lo Schema del presente Avviso e la relativa documentazione.

Art. 2 - Oggetto, descrizione e destinatari degli interventi

1. Rientrano nel presente Avviso alcuni dei servizi rientranti nell'aggregazione funzionale "persone con disabilità/ambito residenziale" e il servizio rientrante nell'aggregazione funzionale "persone con disabilità/ambito semiresidenziale", previsti dal Catalogo dei servizi socio-assistenziali (di cui all'art. 1, comma 3, del presente Avviso).
2. I servizi richiesti corrispondono alle seguenti quattro tipologie:
 - a) Comunità di accoglienza per persone con disabilità (rif. scheda 4.2 Catalogo)
 - b) Comunità familiare per persone con disabilità (rif. scheda 4.3 Catalogo)
 - c) Comunità integrata (rif. scheda 4.4 Catalogo)
 - d) Percorsi per l'inclusione (rif. scheda 4.10 Catalogo)
3. Per ogni tipologia di servizio offerto dovranno essere garantite all'utente le prestazioni di base e le fun-



zioni indicate nel Catalogo, secondo le modalità previste dalle Linee guida provinciali area persone con disabilità e da quanto previsto dallo schema di convenzione previsto dagli avvisi dell'Elenco aperto del Comune di Trento e territorio Val d'Adige istituito con deliberazione della Giunta comunale n. 315 di data 12 novembre 2024 e dell'Elenco aperto del Comune di Rovereto istituito con deliberazione del Consiglio comunale di Rovereto n. 35, di data 12/11/2024.

4. Il Servizio sociale della Comunità della Valle dei Laghi dispone l'accesso ai servizi di cui al comma 2 del presente articolo per i soggetti residenti nel Territorio della Comunità di Valle pagando le relative tariffe.

Art. 3 - Durata e funzionamento dell'Elenco del Comune di Trento e del Comune di Rovereto

1. L'Elenco, sulla base di quanto previsto dall'Avviso del Comune di Trento, ha durata dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2027. Eventuale proroga avrà durata per il periodo massimo di 2 anni e verrà comunicata ai soggetti prestatori entro il 30 settembre 2026.
2. L'Elenco, sulla base di quanto previsto dall'Avviso del Comune di Rovereto, ha durata dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2029. Eventuale proroga avrà durata per il periodo massimo di 4 anni.
3. L'Elenco è suddiviso in quattro sezioni:
 - sezione 1 - Comunità di accoglienza per persone con disabilità
 - sezione 2 - Comunità familiare per persone con disabilità
 - sezione 3 - Comunità integrata
 - sezione 4 - Percorsi per l'inclusione.
4. L'Elenco può essere aggiornato su iniziativa del Comune di Trento e del Comune di Rovereto o su istanza dei soggetti iscritti, nei casi di eventuali variazioni.
5. L'Elenco può essere revocato su iniziativa del Comune di Trento e del Comune di Rovereto nel caso di sopravvenuti motivi di pubblico interesse e senza che sia riconosciuto alcun indennizzo ai soggetti iscritti. In tal caso viene disciplinata con apposita convenzione, da approvare con provvedimento dell'organo competente, l'eventuale prosecuzione degli interventi in corso, al fine di salvaguardare la continuità assistenziale.

Art. 4 - Sistema di convenzionamento

1. Per l'erogazione dei servizi, la Comunità di Valle e il soggetto prestatore iscritto all'Elenco del Comune di Trento o all'Elenco aperto del Comune di Rovereto stipulano una convenzione che disciplina i rapporti economici e giuridici tra le parti e le modalità di lavoro congiunto, come da schema allegato al presente Avviso.
2. Per garantire la continuità degli interventi, la convenzione con i soggetti gestori che già forniscono servizi alle persone residenti nella Comunità della Valle dei Laghi decorre dal 1° gennaio 2025, anche in attesa della relativa sottoscrizione. Negli altri casi, la sottoscrizione della convenzione avverrà al momento della necessità di attivare i servizi con l'ente gestore scelto dalle persone, come previsto dall'articolo 5 del presente avviso.
3. L'inserimento nell'Elenco del Comune di Trento o all'Elenco aperto del Comune di Rovereto e la



sottoscrizione della convenzione con la Comunità della Valle dei Laghi non comportano alcun obbligo in capo alla Comunità della Valle dei Laghi nei confronti del soggetto prestatore in riferimento al numero minimo di presenze/utenti e/o forme di indennizzo o altro riconoscimento di natura economica qualora gli interventi non vengano attivati.

Art. 5 - Accesso agli interventi e criteri per l'individuazione del soggetto prestatore

1. L'accesso al servizio avviene su proposta del servizio socio assistenziale, che valuta il bisogno, a seguito di domanda amministrativa del beneficiario, con le modalità indicate nel Catalogo.
2. Il beneficiario, se in grado di effettuare la scelta, sceglie direttamente il soggetto prestatore all'interno dell'Elenco di riferimento. Qualora non sia in grado, la scelta viene effettuata dal genitore, da un altro familiare che ne ha la responsabilità oppure dal tutore o amministratore di sostegno.
3. Qualora il beneficiario o chi lo rappresenta non sappia esprimere una scelta univoca riguardo al soggetto prestatore, si avvale della mediazione professionale dell'assistente sociale per stilare insieme una rosa di potenziali soggetti prestatori adatti a soddisfare il bisogno. L'assistente sociale propone il soggetto selezionato sulla base dei seguenti criteri:
 - a) continuità educativa del servizio;
 - b) presenza di un altro familiare (ad esempio: sorella/fratello) che si avvale dello stesso soggetto prestatore e l'opportunità di una loro compresenza;
 - c) esigenza di prossimità o di lontananza, in considerazione del progetto di vita;
 - d) peculiarità oggettive della struttura interpellata particolarmente adatte al bisogno specifico dell'utente;
 - e) disponibilità di posti.

In presenza di un provvedimento dell'Autorità giudiziaria e per particolari e specifici servizi urgenti e/o temporanei, nonché in tutti i casi in cui non è possibile effettuare la scelta come prevista al comma 2, l'assistente sociale referente sceglie il soggetto prestatore adeguato, in considerazione degli interventi da effettuare, tenendo conto dei criteri di cui al comma 3, se pertinenti, nonché, in via residuale, del criterio della rotazione degli enti iscritti

4. La Comunità di Valle si riserva la facoltà di effettuare delle verifiche per valutare la soddisfazione delle persone che accedono ai servizi offerti dai soggetti accreditati. In esito ai risultati emersi, i criteri di selezione di cui al comma 3 saranno integrati dai seguenti:
 - livello di gradimento dei beneficiari;
 - continuità delle figure educative;
 - sviluppo di forme di partecipazione e coinvolgimento dei beneficiari.

Art. 6 - Sistema tariffario

1. Le tariffe sono personalizzate in relazione alla complessità delle situazioni delle persone e all'intensità dei sostegni richiesti. Il sistema di calcolo, adottato ai sensi della deliberazione provinciale n. 603/2023, si esplicita nella definizione di una quota base a cui è attribuito un progressivo incremento in base ai diversi profili, corrispondenti ai bisogni rilevati attraverso uno strumento di valutazione multidimensionale rico-



nosciuto e validato a livello internazionale, la *Support Intensity Scale* (SIS).

2. Per i servizi semiresidenziali attivati su mezze giornate al mattino o al pomeriggio viene riconosciuto:
 - il 50% della tariffa giornaliera di presenza se non viene consumato il pasto;
 - il 60% della tariffa giornaliera di presenza in caso di consumazione del pasto.
3. Per i servizi semiresidenziali, l'apertura della struttura ai beneficiari potrà essere per giornata intera o per mezza giornata, sempre nel rispetto del monte ore complessivo previsto nel Catalogo dei servizi socio assistenziali. Per mezza giornata si intende l'apertura o di mattino o di pomeriggio. La Comunità di Valle corrisponde la tariffa dei beneficiari in base all'articolazione prevista dal piano di frequenza (giornata intera, mezza giornata o mezza giornata con pasto).

La tariffa è da considerarsi quale contributo al singolo utente, per la cui corresponsione e gestione il Comune si surroga in tutto e per tutto nei suoi confronti

Art. 7 - Trattamento dei dati personali

1. I dati personali di cui la Comunità di Valle viene in possesso a seguito dell'emanazione del presente Avviso, sono trattati nel rispetto del DGPR privacy, Codice in materia di protezione dei dati personali.

Art. 8 - Chiarimenti e informazioni

1. Le richieste di chiarimento e di informazioni possono essere inviate con oggetto "*Richiesta chiarimenti Avviso servizi disabilità*" al seguente indirizzo: serviziosociale@pec.comunita.valledeilaghi.tn.it
2. Tutte le informazioni relative al presente Avviso sono pubblicate nella sezione dedicata del sito istituzionale.